

11 - 18 settembre 2016

Domenica 11 settembre:	Iscrizioni per l'Uscita parrocchiale del 25 settembre a Montericco di Imola (Seminario). Ore 14,30 Partenza per gli Esercizi Spirituali a S. Ellero (cresimandi e genitori). Ore 21 Riunione Comunità Capi Scout.
Piccole Comunità: in questa settimana invitiamo le Piccole Comunità a ritrovarsi a libera organizzazione (ritrovo, preghiera, dialogo, esperienze...	
Martedì 13 settembre	Ore 19 – 22,30 Incontro Diocesano dei catechisti in Seminario.
Mercoledì 14 settembre	Ore 20,45 Riunione del Consiglio Pastorale Parr.
Giovedì 15 settembre:	A Castrocaro: 2° anniversario di d. PierLuigi Fiorini: ore 18 S. Messa, preceduta da un'ora di adorazione. A Regina Pacis: ore 18 Adorazione, 18,30 S. Messa ore 21 Adorazione in Duomo in occasione del Congresso Eucaristico Nazionale a Genova.
Sabato 17 settembre	Ore 16 Incontro con il missionario laico ANDREA FRANCIA che opera in Guatemala. Ore 16,30 Battesimo di Cesare e Alessio Rossi Ore 18,30 S. Messa prefestiva offerta per d. PierLuigi. Ore 20 Cena Gruppo Famiglie
Domenica 18 settembre	Giornata di raccolta di offerte per i terremotati. Ore 16 Celebrazione del Battesimo di Teresa Stambazzi e Greta Orlati.
E' entrato nella Vita Eterna: ALBERTO CASADEI. Domenica sono stati raccolti per le Opere parrocchiali € 1.025. Grazie!	

CATECHISMO:

Iscrizioni In questa settimana tutte le famiglie che hanno bambini dalla Seconda Elementare alla Seconda Media sono invitati a fare l'iscrizione ai Corsi di Catechismo, per poter formare i gruppi e iniziare bene gli Incontri subito giovedì 22 e venerdì 23 (gli incontri si tengono il giovedì e il venerdì dalle ore 17 alle 18; ognuno sceglie il giorno che vuole). Abbiamo bisogno di **nuovi catechisti**: invitiamo le persone, adulti o giovani, genitori... a offrirsi per questa opera molto importante.



Domenica 11 settembre 2016

Un Padre di una tenerezza inimmaginabile

Il Vangelo di questa domenica lo accogliamo come un testo fondamentale in questo svolgersi dell'Anno Santo della misericordia. E' la parabola del padre buono che lascia la libertà al figlio anche di sbagliare, di andarsene sbattendo la porta, offendendo, sciupando tutte le sue sostanze, rovinando la propria vita. Ciascuno di noi è quel figlio, invitato a tornare al Padre, a lasciarsi abbracciare dal suo calore, dalla sua tenerezza, a lasciarsi commuovere da quel suo cuore che non può amare più di così. Forse è bene non fermarsi a questi due figli, in fondo piccoli e meschini tutti e due, che rappresentano molto bene anche noi. È importante guardare il padre.

"Io vedo un Padre che lascia andare il figlio anche se sa che si fa male, correndo un immenso rischio educativo (chi l'avrebbe lasciato andare?) Vedo un Padre che scruta l'orizzonte ogni giorno, senza rancore, senza rabbia, con una pena infinita. Vedo un Padre che corre incontro al figlio minore, che lo abbraccia. Che non gli rinfaccia né chiede ragione dei soldi sprecati, che non lo accusa, che smorza le sue scuse, che gli restituisce dignità, che festa. Vedo un Padre che esce a pregare lo stizzito fratello maggiore che tenta di giustificarsi, di spiegare le sue buone ragioni. Un Padre che cerca di guardare all'essenziale e insegna a guardare oltre le apparenze, a non giudicare superficialmente, a usare la misericordia più della giustizia.

Vedo questo Padre che accetta la libertà dei figli, che pazienta, che indica, che stimola. Lo vedo e impallidisco. Dio è così? fino a tal punto? così tanto? Sì, è così!" (Paolo Curtaz)

Possiamo allora chiederci: Come vivo questa fede in Dio? Quant'è grande la mia fiducia, il mio affidamento a Lui? So accogliere il suo amore, la sua tenerezza, il suo perdono, la sua misericordia? In questo rapporto vero, profondo, continuo, toccante con il Signore so trasformare la mia vita in amore verso di Lui e verso i tanti fratelli che Lui mi fa incontrare e tutti quelli che Lui mi dona come "fratelli" nel mondo?

Pellegrinaggio fra i terremotati

A nome di tutti giovedì abbiamo trascorso la giornata ad Amatrice e Pescara del Tronto, luoghi simbolo dell'Italia che ha tremato. Ci siamo messi in cammino, quasi in pellegrinaggio, per visitare i fratelli colpiti dall'arroganza del sisma. Giungiamo al primo accampamento a Pescara del Tronto. Cerchiamo il parroco: ha portato i ragazzi e bambini al mare per cambiare aria. Fra le tende salutiamo le persone, ascoltiamo, raccogliamo lacrime intrise di dignità. Una giovane mamma ci racconta della notte d'inferno. La casa è distrutta ma non è intaccata la voglia di darsi da fare, di rimboccarsi le maniche. Arriviamo ad Amatrice dopo varie peripezie. Qui le tendopoli più numerose e più sofferenti. I bambini quasi in una favola raccontano: "la mia casa è rotta" oppure ricordano la fuga di quella notte fra le braccia dei genitori - ora eroi - come parte di una strana avventura. Gli adulti ripetono: "il Signore ci ha salvati...", "siamo vivi per miracolo". C'è anche chi piange la perdita dei cari come un nonno, che dopo la messa ci stringe e racconta del nipotino, la sorella, il cognato e il genero rimasti sotto...



In fila per il pasto, fra le tende ecco il parroco di Amatrice e il vescovo. Pranziamo insieme ascoltando i loro racconti e offrendo la nostra disponibilità all'aiuto.

Nei campi, fra le tende, tantissimi volontari di altrettante associazioni si adoperano per rendere più serena la vita in questo momento difficile. "È questo che dobbiamo fare ora: stare fra la gente, condividere con loro...", ci dice il vescovo.

Concludiamo la giornata celebrando la messa sotto una tenda, assieme al giovane sacerdote, mandato a vivere e a infondere speranza a questi fratelli sofferenti. *p. Luca Vitali e d. Roberto*

Colletta nazionale per i terremotati del centro Italia

In conseguenza al sisma che il 24 agosto ha colpito il centro Italia e che ha causato oltre 290 morti, numerosi feriti e sfollati e ingenti danni alle abitazioni e alle chiese, la Presidenza della CEI ha disposto l'immediato stanziamento di 1 milione di euro dai fondi dell'otto per mille per far fronte alle prime urgenze e ai bisogni essenziali, ai quali si sono aggiunti 100.000 euro per ogni Diocesi colpita, stanziati da Caritas italiana.

Papa Francesco ha rivolto questo appello a tutti i cristiani «Vi chiedo di unirvi a me nella preghiera, affinché il Signore Gesù, che si è sempre commosso dinanzi al dolore umano, consoli questi cuori addolorati e doni loro la pace per l'intercessione della Beata Vergine

Maria». La Chiesa che è in Italia si è raccolta in preghiera per tutte le vittime e ha espresso fraterna vicinanza alle popolazioni coinvolte in questo drammatico evento. Ha inoltre invitato le diocesi, la rete delle parrocchie, degli istituti religiosi e delle aggregazioni laicali ad alleviare le difficili condizioni in cui le persone sono costrette a vivere. A tale scopo, la Presidenza della CEI indice una COLLETTA NAZIONALE, da tenersi in tutte le Chiese italiane il 18 settembre 2016, in concomitanza con il 26° Congresso Eucaristico Nazionale, come frutto della carità che da esso deriva e di partecipazione di tutti ai bisogni concreti delle popolazioni colpite.

CRISTIANI IN CAMMINO, CHIESA in USCITA

**Festa di Apertura dell'Anno pastorale:
25 settembre 2016**

Ci prepariamo alla grande festa di **Apertura dell'Anno pastorale** che faremo come parrocchia con una **grande uscita a Montericco, presso il Seminario di Imola, domenica 25 settembre '16.**



Montericco – Seminario di Imola
Il programma sarà: ore 9 partenza coi pullman da Regina Pacis, ore 10 Accoglienza (e gioco per i ragazzi), ore 10,30 Lancio della giornata, poi attività per categorie: Famiglie, Giovani, Adulti e anziani, Ragazzi. **Ore 12,30 Pranzo comunitario**, per gruppi di pullman, preparato dai volontari, pomeriggio ricreativo, **ore 15,30 S. Messa** comunitaria, conclusione e rientro a Forlì, per le 17,30-18. *Sono aperte le iscrizioni in parrocchia: direttamente o per telefono: 0543 63254.*

Per le spese, ognuno darà un'offerta libera (indicativamente € 7 per il viaggio, € 8 per il pranzo e ospitalità. Le famiglie con figli e i gruppi giovanili possono dare una loro offerta familiare o di gruppo).

Il Signore ci chiama ad essere comunità e noi vogliamo essere in tanti nella giornata a Imola: Famiglie, Gruppi, singoli, giovani, ragazzi, anziani...

Gruppi e singoli organizziamoci bene in questa settimana!

Incontro il missionario ANDREA FRANZIA: sabato 17 settembre alle ore 16 in parrocchia (Sala della Bibbia)

Invitiamo a partecipare a questo significativo incontro di testimonianza sulla "Città della Felicità" che Andrea ha fondato in Guatemala per accogliere, curare, crescere tanti bambini bisognosi di tutto. Ha già realizzato una decina di case famiglie per bambini di strada e una per neonati con le loro mamme.